



# COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)".

NR. Progr. 79

Data 30/09/2014

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE in data 30 SETTEMBRE 2014 alle ore 20:30.

Il Presidente ha convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze, oggi 30 SETTEMBRE 2014 alle ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art.15 dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	GIANNINI STEFANO		X	10.	TONINI MANUELA	X	
2.	SILQUINI DAVIDE	X		11.	GHINELLI PAOLO	X	
3.	VALENTINI FILIPPO		X	12.	SANTINI MANILA	X	
4.	MALPASSI MARIA ELENA	X		13.	GENTILINI LUCA	X	
5.	DOMINICI LUCA	X		14.	GENNARI FABIO	X	
6.	FERRI GIUSEPPINA	X		15.	GENNARI FRANCESCA	X	
7.	ANGELINI ROBERTO	X		16.	PICCIONI MATTEO	X	
8.	BERARDI RAFFAELLA	X		17.	MIGNANI ANTONIO		X
9.	BELPASSI ALEX	X					

Sono presenti gli Assessori:

PICCIONI FABRIZIO, UBALDINI MARCO, SEMPRINI ALVIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott. PIRACCINI LIA.

Il Presidente del Consiglio Comunale, BERARDI RAFFAELLA, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle eventuali votazioni segrete, i Sigg. Consiglieri: FERRI GIUSEPPINA, ANGELINI ROBERTO, PICCIONI MATTEO

Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267

Il Responsabile del SETTORE Finanziario Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:  
FAVOREVOLE

Data 23/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Dott. Bernardi Fabrizio

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:  
NON DOVUTO

Data

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)".**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che sono già stati approvati i regolamenti IMU e TASI;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta normativa, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto altresì il comma 659 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data

fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato schema del "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)", predisposta dall'ufficio e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, hanno espresso i pareri che si allegano:

- Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Segue discussione, registrata su supporto magnetico conservato agli atti dell'Ente.

Successivamente con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Gentilini, Gennari Fabio, Gennari Francesca, Piccioni Matteo del gruppo "M5S"), astenuti n. 0,

### **DELIBERA**

**1)** Di approvare il "**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**", composto di n. 45 articoli, il quale allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "**A**" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**2)** Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2014;

**3)** Di dare altresì atto che per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative vigenti applicabili in materia di Tassa sui rifiuti;

**4)** Di dare atto infine che è stato acquisito il parere dell'organo di revisione dell'ente (Allegato "**B**"), in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**5)** Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 24674/2013 del 11/11/2013.

Infine

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di procedere, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Gentilini, Gennari Fabio, Gennari Francesca, Piccioni Matteo del gruppo "M5S"), astenuti n. 0,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di RIMINI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Allegato B alla deliberazione

C.C./D.C. n. 79 del 30/09/2014

Il Segretario Generale

Estremi verbale	Oggetto
Verbale n. 17/2014 Data 25/09/2014	<b>PARERE SULLO SCHEMA DI "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).</b>

L'anno duemilaquattordici, il giorno 24 del mese di Settembre, alle ore 11:50, l'organo di revisione economico finanziaria, nella persona del revisore unico Dott. Emiliano Righetti, si è presentato nella sede comunale per esprimere il proprio parere in merito allo schema di **"Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"** oggetto di approvazione con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 207 del 22/09/2014.

\*\*\*\*\*

Il parere dell'organo di revisione è previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o), del D.L. n. 174/2012.

Assiste il revisore il Dott. Fabrizio Bernardi, Responsabile del Settore Finanziario, nonché Funzionario Responsabile della Tassa sui Rifiuti (TARI) nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 27/03/2014.

Richiamati in merito alla disciplina del tributo di cui trattasi:

1. l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono la disciplina della specifica fattispecie della TARI;
3. il comma 682 della predetta normativa, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:
  - i criteri di determinazione delle tariffe;
  - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

4. il comma 659 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- abitazioni con unico occupante;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- fabbricati rurali ad uso abitativo;

Preso atto che l'amministrazione comunale:

- è intenzionata ad approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;
- con separati atti, ha proceduto ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TASI;

Esaminato lo schema del "**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**" nel suo articolato, in funzione della normativa sopra richiamata;

Rilevato che l'articolato del regolamento risulta pienamente conforme alla normativa disciplinante la Tassa sui Rifiuti (TARI) come sopra citata e che, pertanto, non risultano rilievi od osservazioni in merito;

### **ESPRIME**

parere **FAVOREVOLE** sullo schema di "**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**", composto di n. 45 articoli.

Copia del presente verbale viene allegata alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 207 del 22/09/2014.

La seduta si è conclusa alle ore 12:55

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Revisore dei Conti**  
(Dott. Emiliano Righetti)



---

Deliberazione del Consiglio Comunale NR. 79 DEL 30/09/2014

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to BERARDI RAFFAELLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to PIRACCINI LIA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 02 ottobre 2014 al 17 ottobre 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69.

Li. 02 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI  
F.to Dott. Stelio Vaselli

E' copia conforme all'originale

Li. 02 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI  
Dott. Stelio Vaselli



### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

E' divenuta esecutiva il 13 ottobre 2014, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Addi.

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI  
F.to Dott. Stelio Vaselli